

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-5062 del 03/10/2018 |
| Oggetto | DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta CARPENTERIA PALMAS DI PALMAS ATTILIO E C. S.n.c. per lo stabilimento siti in Comune di Polesine Zibello (PR), Via F. Sartori n. 1 - ADOZIONE AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-5070 del 24/09/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno tre OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa – a seguito di verifica di completezza documentale - dal SUAP Comune di Zibello in data 28/06/2018 prot. n. 7312, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2018/15687 del 25/07/2018, presentata dalla Ditta CARPENTERIA PALMAS di PALMAS ATTILIO E C. S.n.c. nella persona del Sig. Attilio Palmas in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Polesine Zibello (PR), Via F. Sartori n. 1, C.A.P. 43010 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, l'attività principale è quella di "fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l'indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2018/15933 del 27/07/2018;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2018/18432 del 04/09/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole espresso da AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot. n. 61385 del 14/09/2018, acquisito al prot.n. PGPR/2018/19199 del 17/09/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la successiva richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/19298 del 17/09/2018;
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Polesine Zibello prot.n.8852 del 17/09/2018, trasmesso dal SUAP Comune di Zibello con nota prot.n.PGPR/2018/19476 del 20/09/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/19476 del 20/09/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole del Comune di Polesine Zibello prot.n.8983 del 19/09/2018, trasmesso dal SUAP Comune di Zibello con nota prot.n.PGPR/2018/19476 del 20/09/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/19476 del 20/09/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

CONSIDERATO CHE per la matrice scarichi idrici

nell'istanza di AUA in esame la Ditta dichiara che *"...l'attività svolta non produce altri reflui se non le **acque reflue domestiche** derivanti dai servizi igienici del fabbricato produttivo, che recapitano in pubblica fognatura comunale..."*;

all'art. 20 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge *"...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CARPENTERIA PALMAS di PALMAS ATTILIO E C. S.n.c. con legale rappresentante il Sig. Attilio Palmas, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Polesine Zibello (PR), Via F. Sartori n. 1, C.A.P. 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/18432 del 04/09/2018 ed al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot.n. PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E1 – E2 – E3 – E4** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E1 – E2 – E3 – E4 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Polesine Zibello si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Polesine Zibello. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Polesine Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Polesine Zibello (PR) ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento: Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 23101/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 84/2018 del Comune di Polesine Zibello (PR).
Relazione Tecnica

Ditta: **Carpenteria Palmas di Palmas Attilio e C. snc.**
sede legale e stabilimento in via F. Sartori n.1, Comune di Polesine Zibello (PR)..

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta richiede di essere autorizzata agli scarichi in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. l'attività industriale prevede "**lavorazioni meccaniche e carpenteria**";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

si ritiene che

la ditta **Carpenteria Palmas di Palmas Attilio e C. snc.**, il cui Gestore è il Sig. Palmas Attilio con sede legale e stabilimento in via F.Sartori n.1 nel Comune di Polesine Zibello (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - "Taglio laser 1"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Potranno essere utilizzate in contemporanea solamente due delle tre calate presenti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 7200 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 9 | m |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE E2: - "Taglio laser 2"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 2400 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 9 | m |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | annuale | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE E3: - "Saldatura"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle 6 calate presenti devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 5500 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 9 | m |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | / | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

EMISSIONE E4: - "Levigatura"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---|----------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 7000 | Nm ³ /h |
| Durata ore/giorno | 45 | min |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 9 | m |
| Polveri | 10 | mg/Nm ³ |
| Periodicità controllo | annuale* | |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. | | |

*Si ritiene di non accogliere la richiesta del Gestore di esonero dal monitoraggio annuale dell' emissione E4 in relazione al funzionamento stimato di 45 min/giorno. Si ritiene infatti che il tempo stimato di utilizzo in relazione alla portata dichiarata di 7000 Nm³/h renda necessaria una periodica valutazione dello stato di efficienza del sistema di abbattimento del materiale particolato.

I valori limite di emissione, sopra riportati come concentrazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1-E2-E3-E4 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E1 - E2 - E3 - E4 debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale | |
|-----------------------------|---|
| Ragione sociale: | Carpenteria Palmas di Palmas Attilio e C. snc |
| Partita IVA/Codice fiscale: | 00417750346 |
| Sede legale: | via F. Sartori n.1, Polesine Zibello (PR) |
| Gestore: | Palmas Attilio |
| Sede locale impianti: | via F. Sartori n.1, Polesine Zibello (PR) |
| Lat: | 45.013652° |
| Long: | 10.81222° |

| | |
|--|---|
| Attività sede locale (C.C.I.A.): | 25.99.3 |
| Settore attività CRIAER: | 4.13 |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1: | Metalli trattati [m ³ /anno] |
| Parametri di esercizio | |
| Giorni/anno funzionamento: | 220 |
| Altezza media sbocco emissione: | 9 |
| Temperatura media emissioni: | ambiente |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni | |
| PM (Materiale Particellare): | 281 kg/anno |

| | |
|-----------------------|--|
| Il Tecnico incaricato | La Responsabile del Distretto di Fidenza |
| Bazzini Cristina | Carini Clara |

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:23101/2018

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante | Metodi |
|---|---|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento | UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1 |
| Portata volumetrica Temperatura di emissione | UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169 |
| Umidità | UNI 14790 |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare | UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale): | UNI EN 12619* |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140 |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649* |
| Monossido di carbonio (CO) | UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO ₂) | UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.) |

| | |
|---|---|
| Ossidi di azoto (NO _x) | UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO _x) | UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc) | UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723 |
| Mercurio (Hg) | UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico) |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF) | UNI EN 1948-1,2,3* |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT) | UNI EN 1948* |
| Benzene | UNI CEN/TS 13649 |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35) |
| Acido cloridrico | UNI EN 1911* |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) |
| Composti inorganici del fluoro | ISO 15713 UNI 10787 |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri | NIOSH 7904 |

| | |
|--|---|
| Acido Nitrico (HNO ₃) | NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00) |
| Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00) |
| Acido Solfidrico (H ₂ S) | UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A* |
| Acido formico | NIOSH 2011 |
| Ammine aromatiche Ammine alifatiche | NIOSH 2002 NIOSH 2010 |
| Fenoli: | UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546 |
| Aldeidi: | EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC) |
| Ammoniaca(NH ₃) | UNICHIM 632 |
| Ftalati: | OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020 |
| Sostanze alcaline: | NIOSH 7401 |
| Ossigeno (O ₂) | UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.) |
| Silice libera cristallina (SiO ₂) | UNI 10568 |
| Amianto | UNI ISO 10397 UNICHIM 853 |
| Nebbie di olio | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759 |

| | |
|---|--|
| Isocianati | UNICHIM 488 UNICHIM 429 |
| Fosfati | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110 |
| Glicoli | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³ | UNI EN 13725 |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181 |
| Cloruro di vinile | NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106 |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria) | OSHA ID-214 ASTM D2912-76 |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano | OSHA 1010 NIOSH 1614 |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica | NIOSH 2529 OSHA 72 |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

ALLEGATO 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0061385
DATA: 14/09/2018
OGGETTO: Risposta a: Ditta Carpenteria Palmas di Palmas Attilio e C.Snc per l'insediamento in Comune di Polesine Zibello, Via Sartori 1

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

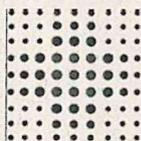
| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|------------------------------------|-------------------------|---|
| PG0061385_2018_Lettera_firmata.pdf | Amadei Vittorio | 3B29FB1C85CE6C87CD76C42C4E61DA1 C6F5AFE6A69D038E3E11A6001679B1655C |

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 17/09/2018 08:15:13 PGPR2018/0019199



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Polesine Zibello - Comune
Di Polesine Zibello
protocollo@postacert.comune.polesine-
zibello.pr.it

OGGETTO: Risposta a: Ditta Carpenteria Palmas di Palmas Attilio e C.Snc per l'insediamento in
Comune di Polesine Zibello, Via Sartori 1

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Polesine Zibello del 30.07.2018, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Prat SUAP 84/2018, Prat AUA 2/2018, inoltrata dalla ditta "Carpenteria Palmas di Palmas Attilio e C. snc", con stabilimento in via Felice Sartori 1, località Polesine, Polesine Zibello, per attività di carpenteria metallica.

L'AUA è richiesta per quanto riguarda l'emissioni in atmosfera, e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

L'attività della ditta, carpenteria metallica consiste nella lavorazione di lamiere e profilati metallici (taglio, piegatura, saldatura). All'interno della ditta sono presenti diverse postazioni di lavoro dotate di impianti di aspirazione che danno origine alle 4 emissioni dichiarate.

In particolare i 4 punti emissivi generati sono: emissioni E1 ed E2 dai due tagli laser, emissione E3 dalle sei postazioni di saldatura ed emissione E4 dalla postazione di levigatura.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambiti industriali artigianali consolidati".

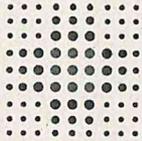
Si prende inoltre atto del documento presentato dalla ditta in cui il tecnico competente in acustica certifica che " *la rumorosità esterna dell'azienda CARPENTERIA PALMAS s.n.c. rispetta i limiti assoluti e differenziali stabiliti dal Comune*"; si ricorda in proposito che la ditta nella zonizzazione acustica comunale è in classe V.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 3

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO
PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Polesine Zibello li, 19/09/2018

Prat. AUA n.2/2018
Prat. SUAP. n. 84/2018

Spett.le **ARPAE SAC Parma**
P.le della Pace n.1
43121 Parma

TRASMESSA A MEZZO PEC
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.P.R. N.160/2010 – PROCEDIMENTO ABILITATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Felice Sartori n.1. Ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c.
Rif. pratica SUAP n.84/2018.
Trasmissione pareri.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in data 18/07/2018 al prot. n.7086, della ditta della ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c., C.F. 00417750346, con sede in Polesine Zibello, in via Felice Sartori n.1, per l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello, in via Felice Sartori n.1, con la presente si trasmettono i seguenti pareri:

- parere AUSL del 14/09/2018 prot.n.61385, pervenuto in data 15/09/2018 prot.8824;
- parere del Comune di Polesine Zibello Servizi Tecnici Area IV del 17/09/2018 prot. n.8852;
- parere del Sindaco del Comune di Polesine Zibello, del 19/09/2018 prot. n.8983;

A disposizione per qualsivoglia chiarimento, cordiali saluti.

Il Responsabile del SUAP
Geom. Roberta Lanfossi

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Sportello Unico Attività Produttive

Polesine Zibello li, 17/09/2018
Prot. n.8852

Prat. AUA n.2/2018
Prat. SUAP. n. 84/2018

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Via Matteotti n.10
431016 Polesine Zibello (PR)

Oggetto: **D.P.R. N.160/2010 – PROCEDIMENTO ABILITATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Felice Sartori n.1. Ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c.**
Rif. pratica SUAP n.84/2018
Parere di competenza.

Vista l'istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al SUAP del Comune di Polesine Zibello, in data 18/07/2018 al prot. n.7086, della ditta della ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c., C.F. 00417750346, con sede in Polesine Zibello, in via Felice Sartori n.1, per l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello, in via Felice Sartori n.1;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Polesine P.se, approvato con delibera di C.C. n.32 del 27/11/2007;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Polesine P.se, approvato con delibera di C.C. n.33 del 27/11/2007;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Polesine P.se approvato con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 28/11/2005;

Visto il parere di AUSL Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. di Fidenza del 14/09/2018 prot.n.61385, pervenuto in data 15/09/2018 prot.8824;

Visto il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

Visto l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine Zibello.

ESPRIME

Matrice rumore

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i del tecnico competente in acustica incaricato dalla ditta, attestante che la rumorosità esterna della ditta rispetta i limiti assoluti e differenziali stabiliti dalla normativa vigente, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice emissioni in atmosfera

Preso atto della scheda C allegata all'istanza di AUA, *nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.*

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Servizi Tecnici Area IV
Geom. Roberta Lanfossi
Firmato digitalmente

ALLEGATO 4

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Polesine Zibello li, 19/09/2018

Prat. AUA n.2/2018
Prat. SUAP. n. 84/2018

Spett.le **ARPAE SAC Parma**
P.le della Pace n.1
43121 Parma

TRASMESSA A MEZZO PEC
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.P.R. N.160/2010 – PROCEDIMENTO ABILITATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Felice Sartori n.1. Ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c.
Rif. pratica SUAP n.84/2018.
Trasmissione pareri.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in data 18/07/2018 al prot. n.7086, della ditta della ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c., C.F. 00417750346, con sede in Polesine Zibello, in via Felice Sartori n.1, per l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello, in via Felice Sartori n.1, con la presente si trasmettono i seguenti pareri:

- parere AUSL del 14/09/2018 prot.n.61385, pervenuto in data 15/09/2018 prot.8824;
- parere del Comune di Polesine Zibello Servizi Tecnici Area IV del 17/09/2018 prot. n.8852;
- parere del Sindaco del Comune di Polesine Zibello, del 19/09/2018 prot. n.8983;

A disposizione per qualsivoglia chiarimento, cordiali saluti.

Il Responsabile del SUAP
Geom. Roberta Lanfossi

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Polesine Zibello li, 19/09/2018
Prot. n. 8983

Prat. AUA n.2/2018
Prat. SUAP. n. 84/2018

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Via Matteotti n.10
431016 Polesine Zibello (PR)

Oggetto: **D.P.R. N.160/2010 – PROCEDIMENTO ABILITATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Felice Sartori n.1. Ditta Carpenteria Palmas Attilio e C. s.n.c.**
Rif. pratica SUAP n.84/2018
Parere di competenza.

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta di espressione dell'ulteriore parere (Rif. Prot. ARPAE n°19258 del 17.09.2018, ns Prot. n°8878 del 18.09.2018);

Preso atto:

- della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- dei contenuti di cui al precedente parere Prot. n.8852 del 17.09.2018, espresso dall'Ufficio Servizi Tecnici Area IV;

Verificato che l'unità produttiva in oggetto è ricompresa nell'“Ambito industriale e artigianale consolidato” di cui all'art.30 delle NTA del PSC vigente, e si trova al di fuori delle zone di tutela idrogeologica delle aree a falda libera e freatica, nonché della riserva idropotabile, nelle quali non sarebbe ammissibile l'insediamento di industrie insalubri di 1a classe, così come classificate dal D.M. 2.3.1987 in sostituzione dell'elenco di cui al D.M. 12.7.1912 e successive modifiche (art. 216 T.U. legge sanitaria);

Esprime, pertanto, parere favorevole, per quanto di competenza.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Andrea Censi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.